

MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE TRA PROFESIONISTI E GARANTIRE LA CONTINUITA' DELLE CURE *APPROFONDIMENTO-3*



Vedi full text: De Meester K, Verspuy M, Monsieurs KG, et al. SBAR improves nurse-physician communication and reduces unexpected death: a pre and post intervention study. Resuscitation 2013;84:1192–6.

LA SBAR migliora la comunicazione infermieri-medici e riduce le morti inattese: uno studio pre-post intervento

Background: Il Patient Safety Goal 2 della Joint Commission dichiara che la comunicazione tra gli operatori sanitari deve essere migliorata. Lo scopo di questo studio è quello di determinare l'effetto dell'utilizzo della SBAR (Situation, Background, Assessment, Recommendation) sull'incidenza degli eventi avversi gravi (definiti Serious Adverse Events - SAE) nei reparti ospedalieri.

Metodo: Gli infermieri di 16 ospedali sono stati istruiti a comunicare con i medici, attraverso il sistema SBAR, nel caso di pazienti con deterioramento delle condizioni cliniche. E' stato effettuato uno studio pre (da Luglio 2010 ad Aprile 2011) e post (da giugno 2011 a Marzo 2012) intervento. I dati dei pazienti sono stati controllati, in funzione dell'utilizzo della SBAR, fino a 48 ore prima dell'eventuale insorgenza di un SAE. E' stato inoltre somministrato un questionario per misurare il grado di collaborazione e comunicazione tra infermieri e medici.

Risultati: Durante il periodo di osservazione sono stati effettuati 37,239 ricoveri, si sono verificate 207 SAE (analizzate in funzione della SBAR) ed il questionario è stato somministrato a 425 infermieri. Nello studio post intervento tutti e quattro gli elementi della SBAR sono stati registrati più frequentemente nel caso di pazienti con un SAE (dal 4% al 35%; $p < 0,001$). Inoltre il punteggio totale del questionario è aumentato per quanto riguarda gli infermieri (da 58 con range 31-97 a 64 con range 25-97; $p < 0,001$), il numero dei ricoveri non previsti in terapia intensiva è aumentato (da 13,1/1000 a 14,8/1000 ricoveri); relative risk ratio (RRR) = 50%; IC 95% 30-64; $p = 0,001$) e le morti inattese sono diminuite (da 0.99/1000 a 0.34/1000; RRR = -227%; IC 95% 793 - 20; NNT 1656; $p < 0.001$). Non c'è stata differenza nel numero di telefonate al team per arresto cardiaco.

Conclusioni: con l'introduzione della metodologia SBAR la percezione di comunicazione efficace è aumentata per gli infermieri, c'è stato un aumento del numero di ammissioni non programmate in terapia intensiva e una diminuzione delle morti inattese.